

Alle 22 lo spettacolo della Scuola Dimitri di Verscio e a seguire il concerto di Samuel Katarro

## **La modella Isabelle Caro ad Arezzo Festival**

A villa Godiola il secondo giorno del festival tra incontri con autori e concerti

Dopo lo straordinario successo della giornata dedicata alle **letture ad alta voce** prosegue il programma ricchissimo di Arezzo Festival. Ospite di domenica 14 giugno è la modella **Isabelle Caro**, protagonista della campagna pubblicitaria contro l'anoressia con le foto di Oliviero Toscani. La modella francese accettò di esporsi nuda agli scatti del famoso fotografo per mostrare a tutti la realtà di una malattia che insieme alla bulimia, vede coinvolte oltre due milioni di persone in Italia. Oggi Isabelle Caro ha 27 anni, è passata da 25 a 35 chili, ha ripreso a studiare nella sua scuola di recitazione, sta facendo le prove per uno spettacolo teatrale e soprattutto sta creando un'associazione per aiutare le ragazze anoressiche. Ad Arezzo Festival Isabelle Caro presenta alle 19.30 "La ragazza che non voleva crescere", libro autobiografico pubblicato da Cairo editore, nel quale racconta la sua storia fatta di dolore e sofferenze di una bambina rinchiusa in casa per undici anni da una madre affetta da depressione, che le ha fatto conoscere l'inferno per paura di farla crescere.

Il 14 giugno ospite di Arezzo Festival anche **Daniel Stein**, direttore del corso di movimento e teatro fisico per la Brown University, che presenta alle 20.30 "Timepiece", uno spettacolo basato sulle dinamiche poetiche, come un'introduzione all'arte visuale dell'ascolto. Alle 22 protagonisti sul palcoscenico gli allievi dei corsi della **Scuola Teatro Dimitri di Verscio**, in Svizzera, con lo spettacolo "Dada congressus", un surreale spettacolo di teatro fisico e multimediale dove sono in scena vediamo un gruppo di dadaisti riuniti per un ultimo e definitivo incontro. Ma Arezzo Festival dedica ampio spazio anche alla musica. In programma il concerto del chitarrista prodigio **Samuel Katarro**, alle 23, in una esibizione a metà tra la dimensione acustica scarna ed essenziale e la povertà di mezzi tecnici tipica dei primissimi *bluesmen* e *folksingers* americani e l'atmosfera certamente più nevrotica e schizofrenica propria del rock ed in particolare di certa new wave americana degli anni '70. Chiude la serata il Dj set **Deep!**, con Riccardo Paffetti, Emanuele Alpini e Samuele Bertocci. Un progetto che nasce dalle ceneri di una delle band che ha più rappresentato il funk e il rhythm and blues del panorama aretino, i RadioTaxi24h. Un dj set che spazia dalle sfumature funk alle più recenti influenze elettroniche, creando una miscela di beat sincopati, casse in quattro, groove ruvidi. Da ballare ma anche da sorseggiare.

La seconda giornata di Arezzo Festival propone anche le performances del premio "**Sergio Manetti**", a partire dalle 15, con tutti i partecipanti impegnati a presentare sotto forma di reading, recitazione o esibizione, i libri di poesie in concorso. Alle 18.30 è previsto inoltre il reading-concerto di **Luca Pizzolitto e i Nebbia**, vincitori del premio "Sergio Manetti" della scorsa edizione. Prendono il via anche i laboratori gratuiti. In programma alle 16 anche l'animazione per bambini a cura della Scuola di Narrazioni "Arturo Bandini", con **Gianni Bruschi** ed **Erica Archinucci**.

Arezzo Festival è organizzato dall'associazione **Nausika – Scuola di Narrazioni "Arturo Bandini"** in collaborazione con **Koinè, Accademia dell'Arte, Consorzio Università Americane, Cineforum 2, Sentieri Selvaggi, Libreria Leggere, Sons of Vesta** e il sostegno di **Comune e Provincia di Arezzo, azienda agricola Monteverdine, Lfi e Unicoop**. Tutti gli appuntamenti del festival sono ad **ingresso gratuito** e si svolgeranno presso l'Accademia dell'Arte a Villa Godiola in località san Fabiano.

Per informazioni e contatti 0575 380468 e [info@narrazioni.it](mailto:info@narrazioni.it)

[www.narrazioni.it](http://www.narrazioni.it)